

**N. GARA: 4412276****AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DELLE AZIONI PREVISTE NEI TRE PROGETTI ISTITUZIONALI L. 285/97 DEL SETTORE SERVIZI PER I MINORI E PER LE FAMIGLIE:**

- **PROGETTO 1 "VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE" – CIG 4464422D91;**
- **PROGETTO 2 "EMERGENZE SOSTENIBILI" – CIG 4464428288;**
- **PROGETTO 3 "REATI MINORI PER MINORI REATI" – CIG 446443042E.**

PREMESSA

La Legge n. 328/2000 all'art. 1 comma 5 prevede che "alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati."

Il D.P.C.M. del 30 marzo 2001 fornisce indirizzi per la regolazione dei rapporti dei Comuni con i soggetti del terzo Settore ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla Legge n.328/2000 nonché per la valorizzazione del loro ruolo nelle attività di programmazione e progettazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. All'art. 1 punto 2 viene demandata alle Regioni l'adozione di specifici indirizzi per promuovere il miglioramento della qualità dei servizi e degli interventi anche favorendo forme di co-progettazione promosse dalle amministrazioni pubbliche che coinvolgano attivamente i soggetti del terzo settore per l'individuazione di progetti sperimentali ed innovativi al fine di affrontare specifiche problematiche sociali.

La Regione Lombardia ha infatti previsto con Deliberazione G.R. n.1353 del 25/2/2011, tra le forme di valorizzazione degli enti del terzo settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità, la co-progettazione per la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse.

Inoltre la Regione Lombardia con Atto Dirigenziale della D.G. Famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale n. 12884 del 28/12/2011 ha fornito indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra comune e soggetti del terzo settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali, a cui il presente avviso si richiama.

Il Comune di Milano con Deliberazione G.C. n.315 del 11/2/2011 in attuazione della L. 285/97 ha approvato gli indirizzi per la gestione del V° piano infanzia e adolescenza, specificando sia i soggetti che possono partecipare, sia le aree di intervento individuando quale priorità di carattere trasversale il supporto alla famiglia e alla genitorialità nonché il consolidamento e lo sviluppo di servizi.

Rientrano in questi ambiti i 3 progetti del Settore Servizi per i Minori e per le Famiglie che si vogliono sviluppare attraverso la procedura della co-progettazione:

- **PROGETTO 1 "VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE";**
- **PROGETTO 2 "EMERGENZE SOSTENIBILI";**
- **PROGETTO 3 "REATI MINORI PER MINORI REATI".**



Il Settore Servizi per i Minori e per le Famiglie indice la presente istruttoria pubblica per l'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e cogestione delle azioni previste nei tre progetti istituzionali.

Art. 1 - OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE E FINALITA' DELL'ISTRUTTORIA.

La co-progettazione rappresenta una forma di collaborazione tra Comune e soggetti del terzo settore volta alla realizzazione di attività e interventi mirati per rispondere a bisogni locali della persona, delle famiglie e della comunità.

L'ambito di riferimento dei progetti è il **consolidamento e lo sviluppo dei servizi** tramite azioni diverse di ridefinizione e valorizzazione della risposta di base e di sperimentazione e sviluppo della risposta di secondo livello accompagnate da uno studio complessivo delle innovazioni organizzative conseguenti e possibili.

Il **contesto** di riferimento è il sistema dei servizi sociali e socio-educativi del Settore Servizi per i Minori e per le Famiglie del Comune di Milano.

Attraverso il **Progetto 1 Valorizzazione delle risorse** il Comune intende rispondere ai bisogni emergenti evidenziatisi negli ultimi anni sia con l'aumento della domanda, spontanea e non, di sostegno e protezione di famiglie con bambini/e e ragazzi/e (più che raddoppiata in 4 anni), sia con la complessità crescente delle problematiche portate ai servizi, sempre più di tipo relazionale ed educativo (conflittualità, gestione dell'adolescenza, mediazione tra modelli/esperienze di legami di genere e generazionali molteplici etc). Con la presente progettazione, si intende rispondere in tempi più definiti specializzando gli interventi di valutazione delle competenze genitoriali e delle risorse del contesto di vita per rimettere a fuoco Progetti Personalizzati finalizzati e negoziati con le famiglie.

In particolare sono da valorizzare da un lato i saperi, il saper fare e il saper essere dei genitori e delle loro reti, dall'altro metodi e competenze relazionali degli operatori che devono far emergere tali risorse (assistenti sociali ed educatori dei servizi). La finalità è di orientarsi alla ricomposizione efficace e monitorata degli interventi di tutti gli attori in campo (servizi socio-sanitari, educativi, genitori, reti informali, terzo settore gestore di prestazioni etc.) in tempi certi e su piste di lavoro condivise. Gli operatori, quindi, quale prima risorsa della relazione di aiuto, necessitano di continui e specifici supporti formativi e di supervisione che ne garantiscano il benessere e conseguentemente un lavoro sociale e socio-educativo efficace.

Attraverso il **Progetto 2 Emergenze sostenibili** il Comune intende rispondere ad alcuni fenomeni di tipo emergenziale (arrivo continuo di Minori Stranieri Non Accompagnati, presenza di pochi programmi limitati per stranieri neomaggiorenni, famiglie in emergenza per sfratti) che se affrontati con idonei strumenti di accompagnamento dell'ospitalità con percorsi di empowerment degli adulti e dei giovani migranti e non, possono consolidare percorsi di autonomia, tutelare l'unità dei nuclei familiari e nel contempo valorizzare il fattore tempo di ogni intervento come vincolo che costringa a reperire soluzioni intermedie senza scivolare in processi di dipendenza e assistenzialismo. Tali percorsi possono incrementare la capacità di risposta del Settore valorizzando la spesa per ospitalità, almeno parzialmente riconvertibile in nuovi processi di sostegno all'autonomia delle persone.



Attraverso il **Progetto 3 Reati minori per minori reati** il Comune intende potenziare percorsi già dimostratisi di successo in merito ai minori sottoposti a procedimento penale denunciati a piede libero (con documentata diminuzione delle recidive) anche per minori incorsi in reati minori o con percorsi di trattamento non totalmente tutelati per l'emergere di problematiche psichiatriche ovvero per insufficiente sinergia tra gli enti coinvolti. Occorre precisare in merito che intervengono con responsabilità e competenze specifiche in materia sia il Ministero con il CGM, sia l'ASL che il Comune.

Si allegano le schede esplicative degli ambiti, obiettivi e azioni dei singoli Progetti, quali parti integranti del presente Avviso (**ALLEGATI 1A, 2A e 3A**).

I tre progetti presentano il seguente quadro economico-finanziario:

Titolo del Progetto	Importo base del progetto	di cui finanziamento L. 285/97	% sul totale	Cofinanziamento base dei Soggetti partners	% sul totale	Cofinanziamento Comune	% sul totale
VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE	1.700.000,00	1.360.000,00	80,0%	170.000,00	10,0%	170.000,00	10,0%
EMERGENZE SOSTENIBILI	1.387.500,00	1.110.000,00	80,0%	138.750,00	10,0%	138.750,00	10,0%
REATI MINORI PER MINORI REATI	312.500,00	250.000,00	80,0%	31.250,00	10,0%	31.250,00	10,0%
Totali	3.400.000,00	2.720.000,00		340.000,00		340.000,00	

Finalità della presente Istruttoria è pertanto la selezione di soggetti che abbiano le caratteristiche necessarie ad avviare la collaborazione con il Comune di Milano per la progettazione di dettaglio e la realizzazione delle azioni indicate.

Art. 2 - SOGGETTI AI QUALI E' RIVOLTO IL PRESENTE AVVISO

Sono invitati a manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione tutti i soggetti del terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma V, della L.328/2000 e dall'art 2 del DPCM 30 marzo 2001, in forma singola o associata.

Ogni soggetto, in possesso dei requisiti fondamentali specificati all'art. 6, non può presentare la propria disponibilità alla co-progettazione, per lo stesso progetto, in più formazioni (singola e/o associata) a pena di esclusione.

Ogni soggetto può presentare la propria disponibilità alla co-progettazione per più di un progetto, in tal caso i requisiti fondamentali indicati all'art.6 dovranno essere posseduti cumulativamente per ciascun progetto cui si intende presentare la disponibilità.

Nel caso in cui lo stesso soggetto risulti il miglior offerente per più di un progetto l'Amministrazione selezionerà il candidato per il progetto di maggior importo.

Art. 3 - DURATA E IMPORTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, azioni e attività previste nei singoli Progetti **1. "ValorizzAzione risorse"**, **2. "Emergenze sostenibili"** e **3. "Reati minori per minori reati"**.



reati”, da realizzare in termini di partnership tra il Comune e i soggetti identificati attraverso il presente Avviso.

In particolare il soggetto dovrà uniformarsi ai progetti di massima di cui agli allegati al precedente art. 1 e dovrà tenere in considerazione il contesto organizzativo e territoriale e, a partire da questo, presentare una proposta progettuale.

La durata della convenzione relativa alla co-progettazione e co-gestione sarà indicativamente di 28 mesi a partire dalla data di conclusione della procedura di co-progettazione. Tutti i progetti si dovranno concludere entro il 31 dicembre 2014.

Art. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE PROGETTUALI

Per partecipare alla presente Istruttoria pubblica ciascun soggetto interessato dovrà presentare, attraverso apposita domanda, la propria offerta progettuale e le schede relative al singolo progetto, allegare al presente Avviso, come specificato nel capitolo successivo, in plico chiuso e sigillato contenente tutta la documentazione richiesta.

Il plico dovrà pervenire all'**Ufficio Protocollo** della Direzione Centrale Politiche Sociali e Cultura della Salute– L.go Treves, 1 – Milano - piano terreno, tel. 0288453360, dalle ore 8,30 alle ore 12,00 e dalle ore 13,45 alle ore 15,15 di tutti i giorni lavorativi, con esclusione del sabato, **entro le ore 12.00 del 10 settembre 2012, pena l'esclusione** a mezzo di servizio postale, Agenzia di recapito autorizzata, oppure mediante consegna a mano.

Del giorno e ora di arrivo del plico, nel caso di recapito diretto con consegna a mano da parte del concorrente oppure con consegna tramite agenzia di recapito/corriere, farà fede esclusivamente la ricevuta/timbro apposta dall'Ufficio Protocollo. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

Il plico deve recare all'esterno la seguente dicitura **“AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DELLE AZIONI PREVISTE NEI TRE PROGETTI ISTITUZIONALI L. 285/97 DEL SETTORE SERVIZI PER I MINORI E PER LE FAMIGLIE”**, oltre all'indicazione del titolo del/i Progetto/i per il quale si intende partecipare:

- **PROGETTO 1 “VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE”;**
- **PROGETTO 2 “EMERGENZE SOSTENIBILI”;**
- **PROGETTO 3 “REATI MINORI PER MINORI REATI”.**

Sul plico deve essere riportato anche il nominativo e la ragione sociale del soggetto partecipante. In caso di soggetti riuniti in raggruppamento temporaneo dovrà essere indicata l'intestazione di tutti i soggetti evidenziando quella della mandataria/capogruppo.

Nel plico va inserita la domanda ed una specifica busta per ogni Progetto per cui si intende partecipare contenente tutta la documentazione specifica per il progetto stesso (allegati relativi ad esperienza e fatturato, personale, radicamento territoriale, proposta progettuale e offerta aggiuntiva).



In caso di soggetto singolo, la domanda e le schede relative al progetto dovranno essere presentate e sottoscritte dal titolare o legale rappresentante del soggetto, in caso di raggruppamento temporaneo la domanda e le schede relative dovranno essere presentate e sottoscritte dal titolare o legale rappresentante **di ciascun soggetto** costituente il raggruppamento medesimo e devono essere specificate le competenze di ogni partecipante e le modalità di collaborazione ed integrazione tra le diverse componenti (MOD. DICH A.T.I./A.T.S. allegato alla domanda).

Gli atti e la modulistica di gara potranno essere ritirati gratuitamente presso l'INFOPOINT - Largo Treves, 1 – piano terreno - Milano, tel. 0288463000, orari 8.30 – 12 e 14 – 15 nonché visionati e scaricati all'indirizzo internet: www.comune.milano.it - sezione "Avvisi".

Pena l'esclusione, per partecipare alla presente istruttoria pubblica, per ciascun progetto per cui si intende partecipare, va effettuato il versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture pari ai seguenti importi:

- **PROGETTO 1 "VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE" € 140,00;**
- **PROGETTO 2 "EMERGENZE SOSTENIBILI" € 140,00;**
- **PROGETTO 3 "REATI MINORI PER MINORI REATI" € 20,00.**

Il pagamento può essere effettuato con una delle seguenti modalità:

a) on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express collegandosi al sito web dell'Autorità di Vigilanza "Servizio riscossione" all'indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html> seguendo le istruzioni disponibili sul portale.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico concorrente deve allegare copia stampata della ricevuta, trasmessa dal sistema di riscossione.

b) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, seguendo le istruzioni operative disponibili sul portale all'indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>

A comprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico concorrente deve allegare lo scontrino in originale rilasciato dal punto vendita.

Nel caso di A.T.I./A.T.S. dovrà essere effettuato un unico versamento preferibilmente a cura dell'operatore economico mandatario.

Art. 5 - DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE

Per partecipare alla procedura della Istruttoria Pubblica di co-progettazione, i soggetti interessati dovranno inviare la documentazione di seguito indicata in un unico plico .

1. **Domanda** di partecipazione all'Istruttoria Pubblica (**Allegato "5" al presente Avviso**) unica per i tre progetti;
2. **Una Busta per ogni progetto per cui si intende partecipare riportante il numero e il titolo del progetto stesso e contenente i relativi allegati al presente Avviso:**



- Prospetto riepilogativo dell'esperienza negli ambiti previsti da ciascun progetto e sulla base dei requisiti obbligatori previsti al successivo Articolo 6 (**Allegato 1B** per il **progetto 1**, **Allegato 2B** per il **progetto 2**, **Allegato 3B** per il **progetto 3**);
- Prospetto relativo al personale che si intende impiegare nei vari ambiti (**Allegato 1C** per il **progetto 1**, **Allegato 2C** per il **progetto 2**, **Allegato 3C** per il **progetto 3**);
- Prospetto relativo al radicamento territoriale (**Allegato 1D** per il **progetto 1**, **Allegato 2D** per il **progetto 2**, **Allegato 3D** per il **progetto 3**);
- Proposta progettuale, sviluppata secondo l'indice indicato, per lo specifico progetto per il quale si intende partecipare alla co-progettazione (**Allegato 1E** per il **progetto 1**, **Allegato 2E** per il **progetto 2**, **Allegato 3E** per il **progetto 3**). L'elaborato deve essere di massimo 5 cartelle formato A4, solo fronte, Font Arial carattere 12;
- Offerta di una quota aggiuntiva di autofinanziamento al budget già stimato per il progetto, una per ogni progetto, espressa in punti percentuali da aggiungere alla quota base che è pari al 10% (**Allegato 4 al presente Avviso**).

Nel caso di **raggruppamenti temporanei** di più soggetti (ATS, consorzi, ecc.), i documenti di cui ai precedenti punti 1 e 2 dovranno essere prodotti da tutti i soggetti **ad esclusione degli allegati 1E, 2E, 3E e 4 che sono unici per ogni progetto presentato**.

Le buste, debitamente chiuse e numerate, dovranno essere inserite nel plico, chiuso e sigillato così come riportato al precedente articolo.

La mancanza o l'incompletezza dei documenti previsti ovvero l'inosservanza delle modalità e dei tempi di recapito dei plichi è causa di inammissibilità delle proposte.

Art. 6 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Costituiscono **requisiti fondamentali** in mancanza dei quali non si procederà alla valutazione delle offerte progettuali:

- ✓ per il Progetto 1. "**ValorizzAzione risorse**":
 - insussistenza delle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione (art. 38 D.Lgs. 163/2006 e disposizioni espressamente indicate nel modello DIC/LR predisposto dall'Amministrazione);
 - affidabilità economico finanziaria: possesso di un volume d'affari medio annuo in servizi analoghi/affini almeno pari a € 400.000,00 IVA esclusa nel periodo 2008-2010 (in caso di ATI/ATSS vale la somma del volume d'affari dei soggetti partecipanti);



- esperienza specifica almeno biennale in tutti e tre gli ambiti previsti nel progetto nel periodo 2007-2011 (in caso di ATI/ATS basta che questo requisito sia posseduto da almeno un soggetto);
 - disponibilità (o impegno a dotarsi) di una sede idonea per lo svolgimento delle azioni/attività previste nell'ambito A1;
 - autofinanziamento per il 10% dell'importo stimato del progetto, di cui almeno il 50% in risorse umane.
- ✓ per il Progetto 2. **“Emergenze sostenibili”**:
- insussistenza delle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione (art. 38 D.Lgs. 163/2006 e disposizioni espressamente indicate nel modello DIC/LR predisposto dall'Amministrazione);
 - affidabilità economico-finanziaria: possesso di un volume d'affari medio annuo in servizi analoghi/affini almeno pari a € 400.000,00 nel periodo 2008-2010 (in caso di ATI/ATS vale la somma del volume d'affari dei soggetti partecipanti);
 - esperienza almeno biennale in servizi di accoglienza residenziale educativa per minori e famiglie nel periodo 2007-2011 (in caso di ATI/ATS basta che questo requisito sia posseduto da almeno un soggetto);
 - disponibilità di strutture di accoglienza, appartamenti e/o affini, per minori e per nuclei familiari, autorizzati ed a norma con quanto previsto dalla normativa regionale nel territorio metropolitano (Milano e provincia);
 - autofinanziamento per il 10% dell'importo stimato del progetto, di cui almeno il 50% in risorse umane.
- ✓ per il Progetto 3. **“Reati minori per minori reati”**:
- insussistenza delle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione (art. 38 D.Lgs. 163/2006 e disposizioni espressamente indicate nel modello DIC/LR predisposto dall'Amministrazione);
 - affidabilità economico finanziaria: possesso di un volume d'affari medio annuo in servizi analoghi/affini almeno pari a € 150.000,00 nel periodo 2008-2010 (in caso di ATI/ATS vale la somma del volume d'affari dei soggetti partecipanti);
 - esperienza almeno biennale in area penale minorile nel periodo 2007–2011 (in caso di ATI/ATS basta che questo requisito sia posseduto da almeno un soggetto);
 - autofinanziamento per il 10% dell'importo stimato del progetto, di cui almeno il 50% in risorse umane.

I requisiti fondamentali devono essere posseduti per ogni progetto nel caso vengano presentate proposte di disponibilità alla co-progettazione per più di un progetto.

In particolare l'affidabilità economico finanziaria deve essere pari alla somma dei volumi d'affari richiesti per ciascun progetto (es. per la partecipazione ai Progetti 1 e 2 è richiesto un volume d'affari annuo medio in servizi analoghi/affini almeno pari a € 800.000,00 nel periodo 2008-2010 ovvero € 400.000,00 + € 400.000,00).



La valutazione delle proposte-offerte sarà effettuata per ciascun progetto sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

Esperienza maturata in servizi svolti nel quinquennio 2007 – 2011 per i singoli ambiti di intervento del progetto in contesti metropolitani (oltre a quanto previsto quale requisito fondamentale)	max 10 punti
Quantità e qualità del Personale messo a disposizione per la realizzazione del progetto	max 15 punti
Radicamento Territoriale a Milano e provincia(cfr art.22 D.Lgs 267/2000)	max 15 punti
Proposta progettuale - max 40 punti così suddivisi	
Metodologia di riferimento e tipologia attività/interventi pertinenti per il territorio/contesto sociale metropolitano;	max 15 punti
Modalità operative e gestionali delle azioni/attività e assetto organizzativo congruente con il progetto nella sua completezza e con il sistema dei servizi	max 12 punti
Attività di monitoraggio e valutazione dei risultati	max 8 punti
Interazioni progettuali con altri soggetti (profit, volontariato, ecc.);	max 5 punti
Risorse finanziarie aggiuntive: Offerta di una quota aggiuntiva di autofinanziamento rispetto all'importo complessivo di base del progetto (oltre alla percentuale di compartecipazione già indicata tra i pre-requisiti) derivante ad es: da risorse aggiuntive, intese come risorse di beni immobili, attrezzature/strumentazioni, risorse umane, che il soggetto mette a disposizione per la realizzazione del progetto.	max punti 20
MASSIMO PUNTEGGIO	100 punti

Art.7 - PROCEDURE DI SELEZIONE

La procedura di selezione delle proposte progettuali sarà svolta da una Commissione tecnica, nominata con Determinazione Dirigenziale, presieduta dal Direttore del Settore Servizi per i Minori e per le Famiglie ed appositamente costituita.

Il Comune si riserva la facoltà di:

- procedere all'individuazione del soggetto per la co-progettazione anche in presenza di una sola offerta purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto della presente istruttoria
- di non procedere alla co-progettazione nel caso in cui nessuna offerta progettuale raggiunga i 60 punti previsti per l'idoneità alla co-progettazione.

L'esito della presente istruttoria sarà approvato con apposito provvedimento e pubblicato sul sito internet del Comune di Milano www.comune.milano.it nella sezione Bandi/Avvisi/Esiti.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.4 della Legge n.241 del 7 agosto 1990 si informa che il responsabile del procedimento è il Direttore del Settore Servizi per i Minori e per le Famiglie.

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono inviare un fax al numero 02 884 42356 o inviare una mail al seguente indirizzo: pss.famigliasupportoammvo@comune.milano.it.



Verrà inoltre aperta un'apposita sezione di FAQ nella pagina di pubblicazione dell'Avviso.
Il referente del procedimento è il dott. Alessandro Cassuto.

Si informa che i dati personali di cui il Comune di Milano verrà in possesso, a seguito dell'emanazione del presente avviso, saranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali.

Art. 8 - GESTIONE DELLE CONVENZIONI E PRINCIPALI CLAUSOLE

La fase di co-progettazione successiva alla selezione dei soggetti da parte del Comune di Milano, verrà condotta, per ogni progetto, dal competente servizio del Settore, secondo quanto previsto dall'Atto Dirigenziale della D.G. Famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale n. 12884 del 28/12/2011.

Ogni ulteriore aspetto verrà regolamentato attraverso la stipula di un'apposita convenzione tra il Comune di Milano e il soggetto individuato per ciascun progetto.

I pagamenti avverranno sulla base della rendicontazione prevista dalla L. 285/97 previa presentazione di fattura o nota di addebito corredata dalla relativa rendicontazione delle spese sostenute dalla quale risulti inequivocabilmente quietanza di avvenuto pagamento.

Il termine di pagamento è di 60 giorni decorrenti dalla data di protocollo della fattura/nota di addebito.

I soggetti selezionati si assumono tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla normativa vigente, in particolar modo dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Il Direttore del Settore Servizi per i Minori e per le Famiglie
Dr. Aurelio Mancini